

EDITORIALE

L'informazione come prima medicina

Forse il titolo può sembrare un po' troppo pretenzioso ma il conoscere e il diffondere le buone pratiche, oltre al confronto costante tra professionisti e cittadini/pazienti, rappresentano un elemento ormai imprescindibile per il nostro sistema sanitario regionale.

Dunque, sono certo che non me ne vorranno all'AIMAC (l'associazione italiana malati di cancro) se mutuo il loro pensiero e lo adatto alla realtà della nostra Azienda per la tutela della salute che, attraverso la rivista digitale ATS-Informa, vuol essere sempre più vicina agli oltre 1,6 milioni di abitanti dell'isola cercando di approfondire gli aspetti di promozione, prevenzione e cura che quotidianamente li riguardano.

La rivista non è che uno degli ambiti legati alla comunicazione su cui stiamo lavorando. In particolare, oltre al sito internet aziendale e a quelli delle varie aree socio-sanitarie, meritano un accenno gli Uffici di Relazione con il Pubblico (una pagina di questo numero è dedicata proprio ai cosiddetti URP), ai quali l'ATS intende dare la giusta importanza in funzione di un servizio che rappresenta il primo punto di contatto con i cittadini, nonché la presenza sui social networks.



CONTINUA A PAG. 2

Fulvio Moirano

(Direttore Generale ATS Sardegna)



Seguici su Twitter:

@ATS_Sardegna

Al via il servizio di elisoccorso



L'Isola si dota di un moderno e fondamentale servizio di elisoccorso in grado di coprire il territorio regionale nelle 24 ore. Le ricadute in termini di presa in carico dei pazienti rappresentano un punto determinante nell'ambito della riorganizzazione regionale dell'assistenza ospedaliera (si veda in proposito il Decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 sugli standard ospedalieri) nonché del rispetto delle

indicazioni per le patologie tempo-dipendenti - emergenze cardiologiche, trauma e ictus - dove ogni minuto per la presa in carico del paziente può risultare fondamentale. Da qui la scelta di garantire un servizio di elisoccorso che ha elementi di particolare complessità rispetto a quello di trasporto sanitario effettuato fino ad oggi con professionalità ed esperienza dai Vigili del Fuoco.

CONTINUA A PAG. 2

Ats 1.200 nuove assunzioni nel 2018

Saranno 1.200 le nuove assunzioni che l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) ha previsto per il 2018. Sono questi i numeri indicati dalla proposta di Piano di fabbisogno/assunzioni del personale ATS come previsto dalla DGR 10/17 del 27 febbraio 2018, oltre che dai protocolli d'intesa in materia di stabilizzazione del personale precario siglati nei primi giorni di marzo con le OO.SS.

CONTINUA A PAG. 2

Saluti dell'Assessore Arru alla redazione

Con grande piacere e soddisfazione, anzitutto, saluto la pubblicazione del primo numero della rivista periodica dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS). Sono molto contento di constatare che, mai come adesso, negli indirizzi gestionali della sanità sarda viene riservata una adeguata

importanza alla comunicazione, frutto della consapevolezza che essa non può essere più considerata un segmento aggiuntivo e residuale della pubblica amministrazione ma uno strumento strategico essenziale per instaurare un dialogo aperto e costante con i cittadini.



L'Ats apre l'ambulatorio vaccinale per la popolazione di Alà dei Sardi e Buddusò

VEDI PAG. 4

Primo espianto di fegato all'ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino

VEDI PAG. 7

ATS al lavoro per migliorare il sistema di prenotazione esami/visite (CUP)

VEDI PAG. 11

EDITORIALE

L'informazione come prima medicina

CONTINUA DALLA PAG. 1

Riguardo quest'ultimi, in contemporanea alla pubblicazione della rivista, ATS sbarcherà anche su uno dei "social" più diffusi e cioè Twitter (@ATS_Sardegna), mentre nei mesi successivi è prevista la presenza anche su Facebook e YouTube. L'intento è avvicinarci ancora di più ai cittadini dando risposte e informazioni precise e tempestive ai vari bisogni di salute. Non sarà semplice, ma ci proveremo compatibilmente con le risorse a disposizione.

Non mi resta che augurare una buona lettura a tutti coloro che vorranno dedicare una piccola parte del loro tempo per conoscere meglio un'Azienda, istituita da poco più di un anno, in cui gli oltre 16.000 dipendenti sono costantemente impegnati nell'intento di erogare i migliori servizi sanitari su tutto il territorio.

Fulvio Moirano

(Direttore Generale ATS Sardegna)

Periodico di informazione dell'Azienda per la Tutela della Salute della Sardegna

Registrazione al Tribunale di Cagliari n. 17 del 04/09/2006

Direttore Responsabile:

Laura Alberti

Redazione:

Massimiliano Abbruzzese, Francesca Cardia, Valentina Careddu, Gianluca Corsi, Antonella Manca, Paola Medde, Daniele Murino

Editore:

ATS Sardegna

Progetto Grafico:

Eddu di Mario Sanna

Via Pompeo Calvia, 5 - Sassari



Scrivi alla Redazione:
Hai richieste, idee,
suggerimenti?

Scrivici all'indirizzo:
redazione@atssardegna.it

Al via il servizio di elisoccorso

CONTINUA DALLA PAG. 1

Asvolgere il servizio sarà la Airgreen srl, una delle principali società elicotteristiche italiane impiegata in attività di elisoccorso, che si è aggiudicata la gara bandita dalla Ats-Assl Olbia e che prevede l'impiego di 3 elicotteri Hems (Helicopter Emergency Medical Service), tecnicamente attrezzati, dislocati nelle basi aeroportuali di Cagliari-Elmas, Olbia e Alghero-Fertilia.

Il contratto per 8 anni con la società prevede una spesa annua per le casse della Regione Sardegna di circa 8,3 milioni di euro annui, con un ribasso d'asta superiore al 12% rispetto al capitolato di gara cosa che ha consentito un risparmio complessivo di circa dieci milioni di euro.

Da sottolineare che mai in precedenza - come riporta una relazione dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (AGCM) - una gara di questo tipo aveva ottenuto simili ribassi.

Infine, si segnala che si sono recentemente concluse le prove attitudinali a cura dell'Azienda regionale per l'emergenza urgenza della Sardegna (Areus), necessarie all'accesso al percorso di formazione per operatori sanitari del servizio di elisoccorso regionale, volte a testare la resistenza fisica, la predisposizione allo sforzo, l'autocontrollo e l'attenzione generale.

Ats 1.200 nuove assunzioni nel 2018

CONTINUA DALLA PAG. 1

In particolare nel corso dell'anno saranno assunte, ad invarianza della spesa, attraverso lo scorrimento delle graduatorie, concorsi e mobilità; 630 profili professionali. A questi si aggiungeranno 570 figure frutto delle stabilizzazioni per un totale di 1.200.

Grazie anche a questi nuovi ingressi l'ATS intende lavorare ad un drastico taglio dei tempi delle liste d'attesa a tutto vantaggio dei cittadini della Regione.

La proposta di Piano di fabbisogno/assunzioni del personale ATS per l'anno 2018 è stato trasmesso alla Regione - Assessorato alla sanità, al Collegio Sindacale dell'azienda. Inoltre il documento è stato inviato alle organizzazioni sindacali - dirigenza e del comparto - per la dovuta informativa.



NOTIZIE IN PILLOLE

La **ASSL di Sanluri** organizza il **Giovedì della Salute: Tematiche socio sanitarie** affrontate con esperti del settore; dodici appuntamenti mensili organizzati dalla ASSL a Villacidro. Per i prossimi appuntamenti consulta il sito **www.aslsanluri.it**

Giorno **Mondiale della Donna**: dal **16 al 19 aprile** al Presidio Ospedaliero San Francesco di **Nuoro** (9° piano) verranno effettuate visite ginecologiche gratuite per "Incontinenza Urinaria, Prolasso e Menopausa", prenotando al numero **0784 240240**.

Aviate a Carbonia le attività del gruppo di lavoro multidisciplinare (TMT) per la cura del paziente con carcinoma della prostata: un percorso virtuoso a valenza territoriale in grado di garantire la migliore offerta in termini di salute nel rispetto dei criteri dell'Evidence Based Medicine, nonché di qualità, sicurezza e prossimità dei luoghi di cura.

La Direzione Ats e i direttori di Area si sono riuniti lo scorso 11 aprile per verificare la situazione dei singoli territori, con l'intento di migliorare e rendere omogenei su tutto il territorio i servizi al cittadino.

Dieci anni di Melampo al Nido, si rinnova l'accordo tra la Assl di Sassari e il Comune



Melampo nell'antica Grecia era una figura mitologica con poteri di guarigione. Oggi è un percorso di crescita, cura e sviluppo che accompagna bambine e bambini con disabilità psicomotorie nel percorso di inserimento all'interno degli asili nido.

A dieci anni dalla firma del primo protocollo d'intesa, l'Assl di Sassari e il Comune di Sassari hanno sottoscritto il rinnovo della loro collaborazione a garanzia di una reale integrazione delle azioni educative e sanitarie in un progetto di crescita dei bambini e delle loro famiglie.

Melampo al Nido ha dato vita a un lavoro di rete tra gli operatori sanitari ed educativi che permette di elaborare piani educativi individualizzati condivisi per i singoli bambini e percorsi di formazione comuni. Una collaborazione operativa tra scuola e sanità, nella tutela dell'integrazione e dell'inclusione degli studenti con disabilità attraverso percorsi sanitari appropriati per l'identificazione e il monitoraggio della disabilità.

Dal 2007 il progetto Melampo al Nido ha accolto 166 bambini: 4 bimbi hanno frequentato i Servizi 0-3 del Comune di Sassari per 4 anni, 19 per tre anni, 56 (di cui 4 ancora frequentanti) per due anni e 87 (di cui 20 ancora frequentanti) per un solo anno. «Le patologie di questi bimbi e bimbe spesso iniziano a essere riconoscibili solo nei primi anni di vita e difficilmente dai primissimi mesi. I dati dimostrano quanto siano importanti la presa in carico il prima possibile e l'inserimento dei piccoli in un percorso

che integra l'ambito educativo con quello sanitario» hanno spiegato i coordinatori del progetto.

Il progetto è nato dalla consapevolezza degli operatori dei Servizi per la prima infanzia del Comune di Sassari e dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Assl sulla necessità di creare una modalità di collaborazione per far sì che l'inserimento in strutture 0-3 anni potesse rappresentare un valido intervento di prevenzione di ogni forma di svantaggio e discriminazione, costituire un'occasione importante per integrare e potenziare gli interventi sanitari ed educativi e garantire una miglior qualità di vita dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio e delle loro famiglie.

Il protocollo sottolinea inoltre l'importanza di una sistematica collaborazione tra operatori dell'Assl e dei Servizi 0-3, per la condivisione di significati, di un medesimo linguaggio, delle progettualità finalizzate al soddisfacimento dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Peste suina africana, ok del ministro al Piano della regione che vede impegnati oltre 300 veterinari ATS

Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha inviato al presidente Francesco Pigliaru una lettera nella quale riconosce come il Piano straordinario per combattere ed eradicare la peste suina africana nell'isola presenti tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nei prossimi mesi, dunque, sarà determinante portare a conclusione l'attività già avviata dagli oltre 300 veterinari dell'ATS che insieme al Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale, l'Agenzia Forestas e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, sono impegnati quotidianamente sui territori. In ballo c'è un mercato dal valore di centinaia di milioni di euro.



Pier Paolo Pani
Direttore di Area



E-Mail:
dir.aslsassari@atssardegna.it

ASSL SASSARI

Secondo congresso polispecialistico, approccio multidisciplinare e problematiche condivise



Si è svolto a Sassari il secondo congresso polispecialistico basato sull'approccio multidisciplinare e sulle problematiche condivise. I lavori sono stati coordinati dal gastroenterologo, Antonio Cicu, con il patrocinio dall'Azienda Socio Sanitaria Locale di Sassari.

Il congresso ha messo in evidenza i vantaggi di un approccio multidisciplinare, condiviso tra medici di base e specialisti, per offrire al paziente un miglior percorso di cura. Alla base di questa metodologia di intervento trasversale, la condivisione e la conoscenza comune del quadro patologico del cittadino/utente.



Antonella Virdis
Direttore di Area



E-Mail:
direzione.aziendale@aslolbia.it

Microinfusori per diabetici: con accordo quadro cure piu' appropriate



Qualità, certezza ed equità della fornitura per tutti i pazienti diabetici della Sardegna: sono questi i principi ispiratori dell'accordo quadro per la fornitura di microinfusori e sensori per i pazienti diabetici sardi.

I microinfusori sono dei dispositivi, più piccoli di uno smartphone e tecnologicamente avanzati, che attraverso una piccola canula permettono di erogare l'insulina, generalmente sottocute, in modo programmabile e continuo durante la giornata, evitando in questa maniera le iniezioni sottocutanee di insulina.

In Sardegna sono circa 110.000 i pazienti diabetici, il 10% affetto da diabete mellito di tipo 1 insulino dipendente.

Prima della nascita dell'Ats, le Asl gestivano autonomamente l'affidamento delle procedure. Per ovviare a queste disparità, spesso anche di costi, è stata stipulata una convenzione con la Regione Piemonte, per bandire una gara omnicomprensiva di materiale di consumo, sensori e microinfusori. La gara è ancora in corso. Nel frattempo l'Azienda per la tutela della salute, al fine di ridurre i disagi alla popolazione, ha avviato

una procedura di accordo quadro "ponte" regionale.

"Una gara innovativa volta a migliorare la qualità di vita del paziente", spiegano dall'Ats, "attraverso la quale i pazienti sardi vedono garantito il diritto di avere lo strumento più appropriato in base alle proprie esigenze".

Contestualmente, però, la Ats ha gestito alcune criticità, per la quale ci si scusa con i pazienti, che si sono presentate a causa della difformità di affidamento delle procedure del passato e che ha portato, in alcuni casi, alla difficoltà di erogazione del "materiale di consumo". Criticità che sono in fase di risoluzione.

L'Ats sta monitorando la gara del Piemonte, ma si impegna a garantire comunque la continuità delle forniture.

Case famiglia di Olbia e Tempio: il Consiglio di Stato approva l'operato di Ats

Il Consiglio di Stato rigetta il ricorso presentato contro l'Ats per l'aggiudicazione della gara d'appalto per la gestione delle Case famiglia di Olbia e Tempio Pausania. Si chiude quindi definitivamente, e senza alcuna interruzione del servizio, la querelle giudiziaria sulla gestione delle Case famiglia della Asl gallurese.

I giudici hanno discusso del ricorso promosso dalla Codes Sociale CTR Onlus e da Ats, le quali impugnavano la Sentenza del Tar Sardegna, favorevole alla Cooperativa Sociale CTR Onlus e che, in primo grado, aveva stabilito l'annullamento dell'aggiudicazione della gara d'appalto al primo classificato. Dall'aprile 2017 la gestione delle strutture di Olbia e Tempio Pausania è proseguita con l'aggiudicataria della gara d'appalto bandita dall'allora Asl di Olbia, con il Raggruppamento temporaneo di impresa (rti) composto da Codess sociale cooperativa sociale Onlus e il Consorzio territoriale network – etico soc. coop Consortile Onlus. Contro di questi aveva presentato ricorso la cooperativa sociale Ctr onlus (seconda classificata nella graduatoria): il Tar (sentenza 580/2017) aveva stabilito che il primo classificato dovesse essere escluso per un vizio dell'offerta.

"Il Consiglio di Stato – spiega la direzione di Ats – con sentenza 1744/2018 ha ritenuto che la Ats e la Asl di Olbia avessero operato correttamente, ritenendo valida l'offerta dell'impresa che è risultata essere la prima classificata della procedura di gara e che dall'aprile 2017 gestisce le strutture".



L'Ats apre ad Ozieri l'ambulatorio vaccinale per la popolazione di Ala' dei Sardi e Budduso'

Da martedì 17 aprile, con cadenza settimanale, ad Ozieri è attivo un ambulatorio vaccinale dedicato alla popolazione di Ala' dei Sardi e Buddusò.

La Ats e la Asl di Olbia, accogliendo le richieste dei sindaci dei comuni del Monte Acuto, anche grazie alla collaborazione del personale del Dipartimento di prevenzione e del personale infermieristico della Asl di Sassari, hanno riorganizzato l'attività ambulatoriale così da venire incontro alle esigenze della popolazione e riducendo la distanza delle trasferte, in particolare per i pazienti pediatrici.

All'inizio del 2019 verrà conclusa la creazione dell'Anagrafe vaccinale delle Asl di Sassari e Olbia, questo consentirà di accettare negli ambulatorio i pazienti di ciascun comune, in attesa di questo importante passaggio, l'Ats, in seguito agli

incontri con gli amministratori locali, ha cercato di anticipare i tempi, avviando in via sperimentale, l'apertura settimanale di un ambulatorio vaccinale dedicato alla popolazione dei due comuni del Monte Acuto.

L'ambulatorio vaccinale dedicato alla popolazione di Ala' e Buddusò, al momento garantirà una apertura settimanale nella giornata del martedì, dalle ore 10.00 alle ore 14.00; a seconda della domanda, l'Ats valuterà la possibilità di raddoppiare l'apertura settimanale.

Per informazioni sul nuovo servizio e su eventuali prenotazioni è possibile contattare l'ambulatorio di Igiene pubblica, presso l'ospedale "Antonio Segni" di Ozieri, al numero di telefono **079/779111**.

Project financing/Sentenza del Consiglio di Stato. Per ATS Sardegna risparmi per 148 milioni



È stata depositata martedì 13 marzo presso la terza sezione del Consiglio di Stato di Roma la sentenza sul Project financing da circa un miliardo di euro, firmato nel 2008 dalla ex ASL di Nuoro con la società PSSC (Polo Sanitario Sardegna Centrale).

Oltre ad aver definitivamente sancito la cancellazione dall'ordinamento giuridico del cosiddetto Atto Aggiuntivo n. 2 - che modificava alcuni aspetti del contratto originario, firmato nel 2008 -, determinando risparmi per oltre 148 milioni di euro a parità di servizi, la recente sentenza ha indicato all'ATS il giudice cui rivolgere la domanda di accertamento della nullità del contratto originario.

In quest'ottica l'ATS intende proseguire in sede civile la propria azione, tesa ad accertare che i gravissimi vizi che caratterizzano il contratto sono tali da renderlo nullo fin dall'inizio.

In attesa di questo pronunciamento l'ATS ritiene efficace a tutti gli effetti la risoluzione di diritto del contratto di concessione per grave inadempimento della società di Progetto, comunicata il 29 dicembre 2016

e i cui effetti si sono esplicitati solo in parte, a causa del contemporaneo svolgersi del giudizio amministrativo, caratterizzato prima dalla sentenza del TAR Sardegna e successivamente da quella recente del Consiglio di Stato.

Permane, dunque, il blocco dei cantieri dell'Opera Edilizia non ancora terminati, la cui prosecuzione sarà oggetto di regolare gara d'appalto, mentre è stata ribadita a PSSC e alla direzione dei lavori la richiesta di riconsegna dei locali in cui le opere sono state già concluse e può essere immediatamente avviata l'attività sanitaria. Contestualmente è stata già attivata la procedura per il subentro nella gestione dei servizi generali di altre ditte, titolari di legittimi affidamenti. A questo proposito ATS intende comunque garantire i servizi utili alla comunità e all'erogazione delle prestazioni sanitarie, salvaguardando gli attuali livelli occupazionali.

Gli incontri con la società di progetto avranno, dunque, come tema principale le modalità del passaggio di consegne tra il Concessionario PSSC e i prossimi affidatari.

Linee guida per la dematerializzazione del consenso informato in diagnostica per immagini.

La sezione di Risonanza Magnetica dell'ospedale San Francesco ha partecipato attivamente alla elaborazione del documento sulle "Linee guida per la dematerializzazione del consenso informato in diagnostica per immagini", pubblicate nei giorni scorsi dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID); organo del Ministero che svolge funzioni e compiti atti a perseguire il massimo livello d'innovazione tecnologica in ambito della pubblica amministrazione. Maria Antonietta Calvisi, Responsabile di Struttura Semplice dell'Ospedale San Francesco di Nuoro, è tra gli autori di questo importantissimo lavoro. Ha coordinato il gruppo di lavoro della sezione di RM

dell'P.O di Nuoro che partecipato al progetto sperimentale sulla Dematerializzazione del Consenso Informato (DCI), promosso dalla Sezione di Studio di Radiologia Informatica della Società italiana di Radiologia Medica e Interventistica (SIRM), realizzato su 16 strutture sanitarie rappresentative di tutto il territorio nazionale.

Obiettivo: sostituire la tradizionale documentazione cartacea con documenti digitali pienamente validi da un punto di vista giuridico e certificati in modo tale da incrementare l'efficienza e la riduzione dei costi, salvaguardare i diritti del paziente nel pieno rispetto delle norme sulla privacy.



Grazia Cattina
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslnuoro@atssardegna.it

ASSL NUORO



Le linee guida sono scaricabili al link http://www.agid.gov.it/sites/default/files/uploads/16170/linee_guida_dci.pdf

AgID



Andrea Marras
Direttore di Area



E-Mail:
direzione generale@assllanusei.it

Lanusei contro il dolore

Il dolore "è una esperienza sensoriale ed emozionale spiacevole, che limita le condizioni di vita del paziente divenendo una vera e propria patologia che va trattata..." (OMS, 1986).

Nella ASST Lanusei è attivo un Centro multi-professionale che assicura la presa in carico del paziente con dolore.

Per assicurare un appropriato trattamento, il Centro Aziendale di Cura del Paziente con Dolore, viene attivato con diagnosi del Medico curante per patologie quali:

- dolore cronico
- dolore cronico riacutizzato
- dolore neurogeno e/o neuropatico
- dolore neoplastico
- valutazione e/o trattamento di secondo livello.

Il Centro, diretto dal Dott. Salvatore Sinatra - Medico chirurgo, specialista in Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore - ha ambulatori presso il P. O. N. S. della Mercedes - Lanusei (mercoledì 8.00-14.00, tel. 0782. 490302), il Poliambulatorio di Tortolì (martedì 8:00-14.00; 15.00-18.00, tel. 0782. 600323), il Poliambulatorio di Jerzu (giovedì 8.00-14.00, tel. 0782. 708043).

Il paziente è inviato al Centro aziendale di cura del paziente con dolore dal medico curante (Medico di Medicina Generale o Specialista).

Adolescenza e comportamenti a rischio



Una ricerca sul campo che mira a studiare il mondo degli adolescenti ogliastrini, con l'obiettivo di comprendere il loro stato di benessere fisico, psichico e sociale e individuare i principali fattori di rischio di un'età di passaggio particolarmente complessa (uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, attitudine al gioco d'azzardo, bullismo, comportamenti pericolosi alla guida, ma anche problemi sessuali, abitudini alimentari sbagliate, tendenza alla scarsa attività fisica ecc.).

Il progetto di ricerca "Indagine conoscitiva sui comportamenti a rischio in adolescenza", alla sua terza edizione (le precedenti nel 2004 e nel 2006) è stato progettato dall'Area Formazione della ASST Lanusei su proposta del Servizio Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza e del Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze (area

adolescenti e giovani adulti). L'iniziativa si avvale della collaborazione e consulenza della Facoltà di Psicologia Generale dell'Università di Padova: Professor Giulio Vidotto, docente di Statistica e psicomètria e Professor Paolo Michielin, docente di Psicologia clinica.

Fasi del progetto: La ricerca, in fase conclusiva, si sviluppa lungo un arco temporale di un anno tra maggio 2017 e giugno 2018, articolata in quattro fasi.

Le prime tre si sono svolte nel 2017 e hanno previsto: la rilevazione delle forme di

disagio giovanile dei ragazzi attualmente in carico nelle strutture della ASST di Lanusei; la scelta, all'interno delle scuole superiori del territorio, di un campione di 372 alunni tra i 16 e i 21 anni, di cui 173 femmine e 189 maschi; la somministrazione individuale ai soggetti del campione del questionario di personalità "CBA- giovani", che indaga su diversi aspetti della personalità, atteggiamenti e stili di vita, rapporto con la famiglia e gli amici, storia personale, salute, punti di vista e convinzioni, esperienze particolari, stati d'animo.

In questi primi mesi del 2018 è in corso l'elaborazione dei dati, cui seguirà la pubblicazione del Report con le analisi e i commenti dei dati emersi e la presentazione, all'interno di un convegno dedicato, degli esiti, delle conclusioni e delle indicazioni dell'Indagine.

I protagonisti dell'Indagine

Il progetto di ricerca "Indagine conoscitiva sui comportamenti a rischio in adolescenza" ha quali Responsabili scientifici la Dottoressa Grazia Cattina, la Dottoressa Margherita Serra, Responsabile dei servizi Consultori e Neuropsichiatria infantile, il dottor Francesco Tuligi, direttore del Dipartimento salute mentale e dipendenze. Responsabile del Progetto e Coordinatore il dottor Antonino Schilirò, psicologo-psicoterapeuta NPIA. Docenti il dottor Mario Angelo Sette (tutor) e i professori Giulio Vidotto e Paolo Michielin.

Partecipanti-Rilevatori: Per il servizio di Neuropsichiatria infantile e Salute Mentale: Medici Neuropsichiatri Alessandra Fois, Silvia Pusceddu, Giuseppe Ruggiu; Psicologi - Psicoterapeuti: dottori Paola Cabiddu, Lorena Urrai, Antonino Schilirò; Infermiere: Giulio Puddu; assistente sociale: M. Ausilia Melis e Emilia Sechi; Psicologi specializzandi in Psicoterapia, tirocinanti presso il servizio di NPIA: Paola Loi, Simona Pilia, Federica Monni e Fabiana Farigu.



L'accesso avviene previa prenotazione C.U.P. al

1533

Diabete 1, alleanza fra Ats e scuola

Sono oltre 130 i bambini e gli adolescenti con diabete di tipo 1 in provincia di Oristano. Un piccolo esercito che quotidianamente fa i conti con la malattia anche fra i banchi di scuola. E' per favorirne l'inserimento in classe che la Ats-Assl di Oristano e l'Ufficio scolastico provinciale hanno firmato il protocollo d'intesa 'Scuola e diabete', che ha dato il via a un pionieristico percorso formativo destinato al personale docente e non docente. Obiettivo: insegnare a gestire la malattia a chi sta a stretto contatto per molte ore al giorno con gli studenti che ne sono affetti.

L'accordo, nato sulla scorta di quello firmato da Ufficio scolastico regionale e Regione Sardegna, è stato curato per la Assl di Oristano dal coordinatore del programma 'Una scuola in salute' Roberto Puggioni e dalla referente del progetto 'Scuola e diabete' Luisa Mereu, in collaborazione con il responsabile dell'area Educazione alla salute dell'Istituto scolastico provinciale Emilio Chessa. Si tratta di un traguardo importante in una regione, come la Sardegna, che registra la più alta incidenza in Europa - e probabilmente al mondo - di diabete di tipo 1 fra i bambini, con 60 nuovi casi ogni 100 mila persone di età compresa fra 0-14 anni, contro i 12 casi

registrati a livello nazionale.

Fino ad oggi l'assistenza a scuola degli alunni diabetici era delegata ai familiari e il rischio di non sapere, in loro assenza, come affrontare una crisi ipoglicemica era in costante agguato. Un rischio che verrà meno con l'accordo fra istituzioni sanitarie e scolastiche, il quale consentirà al personale scolastico che volontariamente aderirà al progetto di essere addestrato dalle equipe Assl a compiere azioni salvavita come la somministrazione di insulina e glucagone. La formazione individuale è il 'secondo tempo' di un progetto che ha già previsto una prima

fase di addestramento di comunità: circa 140 gli insegnanti coinvolti. Per loro, la Assl oristanese ha anche redatto il vademecum 'Scuola e diabete', che li aiuterà a conoscere la malattia e a comprendere come gestirla al meglio.



San Martino, donati gli organi di una bambina di 9 anni

Morire a nove anni e salvare la vita di altri quattro bambini. E' quello che è successo lo scorso 16 febbraio all'ospedale San Martino di Oristano, dove una piccola ha cessato improvvisamente di vivere. La sua famiglia, nonostante il dolore della scomparsa, ha trovato la forza di autorizzare la donazione degli organi, capovolgendo il senso di una tragedia che si è tradotta in speranza per dei giovani pazienti in attesa di un intervento salvavita.

Raccolta la volontà della famiglia, il direttore dell'Unità operativa di Anestesia e

rianimazione Giorgio Piras e il Coordinatore locale dei trapianti Marco Obinu, sotto la regia del Centro Regionale Trapianti, hanno avviato l'iter per il prelievo. L'operazione è stata eseguita dalla equipe degli Ospedali di Bergamo, specializzata in trapianti pediatrici, e da quella dell'Azienda ospedaliera Brotzu di Cagliari, in collaborazione con il personale del San Martino.



ha dichiarato il direttore dell'Ats-Assl Oristano Mariano Meloni - che ha saputo compiere un gesto di enorme generosità in un momento così drammatico».

«Grazie di cuore alla famiglia della bambina -



Mariano Meloni
Direttore di Area



E-Mail:
dir.assloristano@atssardegna.it

ASSL ORISTANO

Nefropatie, quando malattia fa rima con benessere

Le malattie del rene sono in pericolosa ascesa - più che raddoppiati negli ultimi vent'anni in Italia i pazienti in dialisi - e alla loro base ci sono, spesso, le cosiddette "malattie del benessere": diabete, gotta, ipertensione. E se sul banco degli imputati sono gli stili di vita, l'arma migliore per proteggere i propri reni è, ancora una volta, la prevenzione. Per questo in occasione della Giornata mondiale del Rene, l'8 marzo scorso, l'equipe di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale San Martino di Oristano diretta dal dottor Antonio Pinna è scesa in piazza, al mercato Campagna Amica e al Centro commerciale Porta Nuova, per informare la popolazione e proporre misurazioni della pressione arteriosa ed esami delle urine, campanelli d'allarme di eventuali anomalie. Un invito a cui hanno risposto oltre 300 persone: in quasi un terzo dei casi i controlli hanno rilevato parametri non a norma.

«Le regole d'oro per mantenere in salute i propri reni - ricordano gli esperti - sono attività fisica, periodici check-up di glicemia e pressione, controllo del peso, poco sale a tavola, due litri di acqua al giorno, no al fumo e all'uso abituale di farmaci non indicati dal medico».



Antonio Onnis
Direttore di Area



E-Mail:
segreteria.direzione@aslsanluri.it

ASSL SANLURI

Primo prelievo di fegato all'ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino Monreale

Un intervento straordinario, il primo nel suo genere a San Gavino. Alle prime ore del mattino di sabato 10 marzo si è svolto all'ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino Monreale il primo prelievo di fegato. Ad eseguire l'intervento è arrivata un'equipe del centro trapianti dell'Azienda ospedaliera Brotzu guidata da Flavio Zamboni, che ha potuto operare grazie alla collaborazione del personale dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione e del blocco operatorio dell'ospedale di San Gavino e di un neurofisiopatologo e un tecnico di neurofisiopatologia arrivati dalla Ats-Assl Cagliari.



vita a un'altra persona", ha commentato Antonio Onnis, direttore di Ats Assl Sanluri. Un'operazione riuscita grazie al lavoro sinergico di varie professionalità sia all'interno di Ats tra Assl Sanluri e Assl Cagliari, sia con gli esperti dell'equipe dell'AoBrotzu.

"La direzione medica ringrazia la supervisione del Centro Regionale Trapianti e tutto il personale del presidio ospedaliero che ha collaborato e in particolare la coordinatrice locale trapianti Manuela Manno, gli operatori sanitari dell'unità operativa di Anestesia e Rianimazione e del blocco operatorio", ha affermato Michele Dentamaro, direttore sanitario dell'ospedale Nostra Signora di Bonaria.

Un risultato che è la conferma della generosità

e capacità di grandi gesti di solidarietà e altruismo dei sardi, come emerge anche dalla relazione sintetica del Centro regionale trapianti per il 2017. Il documento evidenzia l'attività di prelievo e trapianti di organi e tessuti in Sardegna e pone in risalto l'intensa e delicata attività svolta dalle tredici Rianimazioni degli ospedali isolani.

Il donatore una signora di 73 anni. L'accertamento di morte cerebrale è iniziato alle 12 e si è concluso intorno alle 18. I familiari, il convivente e il fratello della donna, hanno immediatamente rilasciato il consenso alla donazione. "Siamo soddisfatti che si possa aver dato corso a un atto di volontà e generosità di questo tipo per donare la

Giornata mondiale del rene

Grande adesione alla Giornata mondiale del rene a San Gavino Monreale che si è tenuta l'otto marzo. Un'equipe "tutta in rosa" ha accolto i cittadini nella sede della Pro loco in piazza Resistenza per l'iniziativa organizzata dalla Ats Assl Sanluri rivolta alla popolazione. Guidati dalla responsabile Chiara Cadoni, medici e infermieri dell'Unità operativa di Nefrologia e dialisi dell'ospedale di San Gavino hanno aperto le porte della struttura cittadina per svolgere l'attività di screening: visita clinica generale, misurazione della pressione arteriosa, peso, altezza e un esame urine con stick. La semplice esecuzione di questi due test consente di rilevare, oltre che la presenza o meno d'ipertensione, anche alcune alterazioni urinarie che possono essere il primo segnale di una malattia renale. Tante donne, dai quaranta anni in su, ma anche molti uomini, la maggior parte over 65, si sono messi in fila per sottoporsi al check up gratuito offerto dell'equipe di Nefrologia e dialisi.

Anche Antonio Onnis, direttore della Ats - Assl Sanluri, si è sottoposto al controllo.

**I Reni
& la Salute
delle Donne**

8 Marzo 2018



Accompagnamento alla nascita

Quattordici incontri per accompagnare i futuri mamme e papà. Il percorso prenderà il via l'11 aprile 2018 e si svolgerà nella sede del Consultorio Familiare di Serramanna al Centro Salute in via Europa Unità. Gli incontri fanno parte del percorso nascita e offrono supporto attivo su gravidanza, parto, puerperio e allattamento al seno. Si parlerà inoltre di igiene della gravidanza, fisiologia del travaglio e del parto, aspetti psicologici della gravidanza e dopo il parto, tutela della maternità e paternità, accudimento del neonato.

Gli incontri si terranno ogni mercoledì dalle 9.30 alle 12.30.



Terapia del Dolore: eccellenza nella ASSL Carbonia

Visita per terapia antalgica, per terapia medica e farmacologica del dolore, per blocchi antalgici anestetici e peridurali, agopuntura per anestesia, mesoterapia, iniezione di sostanze terapeutiche nell'articolazione o nel legamento, iniezione di sostanze terapeutiche ad azione locale, irrigazione di ferita, elettroterapia antalgica: sono alcune delle prestazioni erogate dall'ambulatorio di Terapia del Dolore di Iglesias (Palazzina Hospice), Carbonia (Ospedale Sirai), di Giba e Carloforte (Poliambulatorio). E' possibile richiedere anche terapie domiciliari concordate col MMG (dolore maligno da neoplasia, pazienti non deambulabili).

Le prestazioni, eseguite da Medici Anestesiisti (terapisti del dolore) coadiuvati da personale infermieristico specializzato, sono destinate a pazienti con dolore acuto e cronico benigno e maligno.

Il dolore è un sintomo di malattia che, nella maggior parte dei casi, medici di famiglia e specialisti affrontano cercando di rimuoverne le cause. Tuttavia quando il dolore è manifestazione di malattie croniche, per le quali è impossibile la rimozione della causa, dato il loro andamento progressivo, diventa esso stesso malattia e come tale va trattato.

Le prime visite si effettuano su appuntamento con prenotazione C.U.P. al

1533

La Legge sulle cure palliative e terapia del dolore approvata il 9 marzo 2010 rappresenta un grande risultato per il nostro sistema sanitario e posiziona il nostro Paese tra quelli più aggiornati in questo ambito assistenziale. La legge prevede la realizzazione di una rete nazionale per le cure palliative e terapia del dolore e la costruzione di una rete territoriale di strutture sanitarie e assistenza domiciliare, che provveda a garantire le cure palliative e la terapia del dolore su base regionale, volte ad assicurare la continuità assistenziale del malato dalla struttura ospedaliera al suo domicilio. La rete è costituita dall'insieme delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali e assistenziali, delle figure professionali e degli interventi diagnostici e terapeutici disponibili nelle regioni e nelle province autonome, dedicati all'erogazione delle cure palliative e al controllo del dolore in tutte le fasi della malattia.



Maddalena Giua
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslcarbonia@atssardegna.it

ASSL CARBONIA

Un'infermiera di Carloforte salva la vita a un uomo

Il 16 marzo scorso si era accasciato sul terreno rischiando di morire ma il destino ha messo sulla sua strada la persona giusta e lo strumento più adatto per salvarlo. Pina Franca Opisso, infermiera carlofortina specializzata nelle emergenze sanitarie si trovava per caso nei paraggi; era appena sbarcata dal traghetto per prendere servizio nella Casa delle Salute.

Tanta paura ma un lieto fine: dopo le prime procedure di rianimazione l'infermiera ha utilizzato il defibrillatore e il cuore dell'uomo ha ripreso a battere, poi la corsa alla Guardia Medica territoriale e subito sul traghetto per raggiungere l'Ospedale Sirai.

A distanza di alcune settimane resta una bella storia da raccontare oltre che un esempio di buona sanità. Pina Franca Opisso è stata premiata dal Sindaco di Carloforte e soprattutto ha incontrato l'uomo che ha salvato: grande emozione e felicità per entrambi.

Risultati clinici e sociali di eccellenza nella Emodialisi notturna intraospedaliera



E' ancora l'unica in Sardegna e tra le poche in Italia la ASSL Carbonia ad eseguire l'Emodialisi Notturna Intraospedaliera (INHD) grazie alla quale una decina di pazienti inseriti in un progetto sperimentale da oltre 3 anni hanno visto migliorare nettamente le proprie condizioni cliniche e la propria qualità di vita. L'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale SIRAI di Carbonia diretta dal Dr. Giacomo Sorge porta avanti il progetto della INHD secondo il protocollo Tassin con emodialisi di 8 ore di durata per tre volte alla settimana dalle ore 21.00 alle ore 05.00.

L'Emodialisi Notturna Intraospedaliera si associa ad una importante riduzione della mortalità, morbilità e consumo di farmaci (mortalità del 50% dopo 15 anni, eguale a quella di un trapianto di rene da cadavere).

I vantaggi inoltre, aspetto non secondario, non sono solo sul piano clinico ma anche sul versante sociale, lavorativo e di relazione perché il paziente di giorno può dedicarsi a tutte le normali attività quotidiane.

Altri aspetti positivi sono la scomparsa delle complicanze intradialitiche (ipotensione arteriosa, crampi, collassi), la diminuzione dei giorni di ricovero in Ospedale, la riduzione dei costi per farmaci, presidi sanitari e beni non sanitari.

L'Emodialisi notturna rappresenta un servizio fortemente innovativo che pone la ASSL di Carbonia all'avanguardia a livello regionale, accomunandola a poche altre realtà di eccellenza nazionali.



ASSL CAGLIARI

Luigi Minerba
Direttore di Area



E-Mail:
direzione.generale@asl8cagliari.it

Distribuzione farmaci: un nuovo modello organizzativo più flessibile

Un modello innovativo con un Numero verde dedicato alla consegna dei farmaci, corsi di formazione sull'appropriatezza prescrittiva, una campagna di comunicazione e informazione sul buon uso del farmaco: sono alcune delle azioni messe in campo dalla ATS ASL di Cagliari per offrire ai cittadini un servizio più efficiente e abbattere i tempi di attesa. Il nuovo sistema è operativo, all'ospedale Binaghi di Cagliari, già da qualche mese. "Attualmente stiamo consegnando ogni giorno farmaci e dispositivi medici direttamente a domicilio

in media a circa 50 pazienti in ADI – commenta il direttore della ASL di Cagliari Luigi Minerba –. I tempi di attesa per i pazienti diabetici e stomizzati sono stati ridotti a pochi minuti grazie alla prenotazione degli appuntamenti."

"Attraverso un percorso condiviso con i medici di medicina generale e gli specialisti ospedalieri - ha specificato Maurizio Marcias, Direttore della UOC Technology Assessment di ATS Sardegna - siamo riusciti nell'intento di accrescere nei cittadini l'idea che il farmaco non sia un bene di consumo ma uno

strumento terapeutico".

La riorganizzazione del Servizio ha previsto anche l'attivazione di un Numero Verde 800 059 309, attivo dalle ore 8 alle ore 18, dal lunedì al venerdì, al quale è possibile chiamare per prenotare un appuntamento e ritirare direttamente, nella data e ora prestabilita, i farmaci richiesti.

"La nuova sede è più accogliente e facilmente raggiungibile – ha aggiunto Paolo Sanna, Direttore del Dipartimento del farmaco. Abbiamo in carico circa 40 mila pazienti all'anno e soddisfiamo le esigenze di pazienti in ADI, nefropatici, diabetici, stomizzati, affetti da malattie rare e

talassemici, oltre a garantire le forniture per 600 pazienti ricoverati in RSA e 650 detenuti della casa circondariale di UTA".

Nei mesi scorsi, sui mezzi pubblici del CTM dell'area di Cagliari, è stata lanciata la campagna di comunicazione e di informazione: con gli slogan "i farmaci non sono caramelle" e "usa i farmaci correttamente", l'obiettivo è stato quello di limitare l'assunzione eccessiva dei farmaci e restituire ai medici di medicina generale e ai pediatri un ruolo centrale nel percorso di cura con l'intento di rafforzare il rapporto di fiducia tra medico e paziente.



Consenso informato e Dat, le linee guida di Ats



Un percorso di informazione e formazione per dare piena e corretta attuazione all'interno delle strutture dell'Azienda per la tutela della salute della legge sul cosiddetto "biotestamento" (Legge n. 219 22/12/2017). La norma stabilisce che nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito senza il consenso libero e informato della persona interessata. E, in previsione di una futura incapacità a decidere o comunicare, consente di stabilire in anticipo, attraverso le Disposizioni Anticipate di Trattamento (Dat) a quali esami, scelte terapeutiche o singoli trattamenti sanitari dare o non dare il proprio consenso. Ats è tra le prime in Italia a dare piena operatività alla nuova normativa e con questo provvedimento traccia la strada da seguire all'interno

dell'azienda sulle procedure per il rispetto dell'autodeterminazione delle persone, l'acquisizione del consenso informato ai trattamenti sanitari, il consenso dei minori e delle persone incapaci di intendere e di volere e l'istituto delle disposizioni anticipate di trattamento. Tutti i professionisti che operano in Ats devono garantire il diritto di ogni paziente di conoscere le proprie condizioni di salute e di essere informato in modo completo, aggiornato e comprensibile riguardo alla diagnosi, prognosi, ai benefici e ai rischi degli accertamenti diagnostici e dei trattamenti sanitari indicati, nonché riguardo alle possibili alternative e conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario.

"Con le linee di indirizzo, l'azienda da una parte dà precise indicazioni agli operatori tutelandoli da un punto di vista giuridico e penale, dall'altro restituisce piena libertà allo specialista di agire in scienza e coscienza rispettando la dignità e l'autodeterminazione del paziente", spiega Pino Frau, direttore dei Servizi Socio-Sanitari di Ats.

Meningite

Stanno entrambi meglio e sono fuori pericolo i due ragazzi colpiti da meningite di tipo B lo scorso marzo. Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della Asl di Cagliari ha vaccinato oltre mille persone tra familiari e conoscenti che hanno avuto contatti stretti con i due pazienti. Per evitare inutili allarmismi e fare la necessaria chiarezza, Ats Sardegna segnala le indicazioni fornite dal Ministero della Salute per capire che cosa sia la meningite, chi è più esposto e cosa fare in caso di contatti stretti con persone contagiate. E' inoltre stato attivato un sito dedicato www.vaccinarsinsardegna.org dove è possibile consultare tutte le informazioni sulle vaccinazioni nell'Isola. Per qualunque dubbio o necessità di chiarimento, gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica sono a disposizione su tutto il territorio regionale; indirizzi e orari sono disponibili sui siti delle Asl di Ats Sardegna.

Ats ha attivato una mail di coordinamento di tutti i Dipartimenti di Prevenzione, alla quale si può scrivere per richiesta di informazioni: coord.promozionesalute@asl8cagliari.it.

ATS al lavoro per migliorare il sistema di prenotazione esami/visite (CUP)

Da un'analisi svolta all'indomani della costituzione dell'Azienda per la tutela della Salute (ATS) la gestione dei servizi CUP e Casse Ticket appariva fortemente disomogenea in tutta la Regione in quanto le precedenti ex ASL avevano nel tempo adottato modelli organizzativi e gestionali molto diversi tra loro.

Preso atto di questa situazione, la Direzione Generale ha affidato al Coordinamento degli acquisti e nello specifico al Servizio Provveditorato di Nuoro, la predisposizione e aggiudicazione di una gara d'appalto per l'affidamento all'esterno del servizio CUP

con Ticket con la prospettiva di una gestione omogenea in tutta la Sardegna. L'iter si è di fatto concluso e in questi giorni verrà approvata la delibera di autorizzazione a contrarre, primo step della procedura di aggiudicazione, la cui conclusione è prevista tra circa 6 mesi.

ATS è dunque al lavoro per migliorare un servizio fondamentale per i cittadini. In proposito si ricorda che in alternativa alle prenotazioni telefoniche al numero gratuito (da rete fissa) 1533, è possibile prenotare le prestazioni sanitarie sia presso gli sportelli territoriali sia attraverso il CUP WEB.



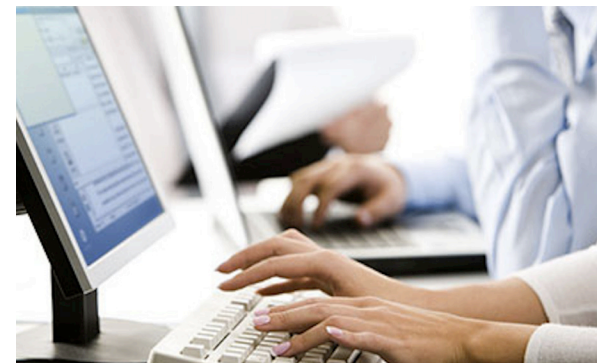
Uno sguardo ai territori: aperta la prima Casa della Salute del Sulcis Iglesiente

Un investimento di 670 mila euro per la Casa della Salute di Fluminimaggiore, inaugurata lo scorso 16 febbraio. Una struttura funzionale e moderna, all'interno della quale operano insieme medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali, medici di continuità assistenziale, gli operatori del servizio di Diabetologia, della Salute mentale, infermieri ambulatoriali, domiciliari, di comunità e il Consultorio familiare e, a breve, pneumologo e chirurgo.

Un tassello essenziale per il potenziamento

dei servizi territoriali, un segno tangibile di quella che deve rappresentare l'assistenza extraospedaliera: un luogo dove si concentrano servizi e attività che spesso sono frammentati e dispersi, la sede privilegiata dell'integrazione socio-sanitaria. Oltre ad operare per l'appropriatezza delle prestazioni, la nuova struttura semplifica l'accesso ai servizi integrati dando risposte a persone e famiglie con bisogni complessi e garantendo la continuità assistenziale ospedale-territorio-ospedale.

Ats Sardegna: adottato il Piano Triennale di Sviluppo del Sistema Informativo



È stato adottato il Piano Triennale 2018-2020 per lo Sviluppo del Sistema Informativo dell'Ats. Si tratta del primo atto formale del progetto di innovazione informatica e digitale che punta a uniformare e migliorare il servizio informatico dell'azienda.

Tra i tanti servizi che potranno essere sviluppati, spiccano: la telemedicina, le immagini radiologiche in 3D e 4D, i dispositivi indossabili di monitoraggio della salute, l'estensione dell'utilizzo dei fascicoli elettronici e l'implementazione della user experience (esperienza utente).

L'adozione del Piano porterà un duplice vantaggio, da una parte consentirà al sistema sanitario regionale di offrire al cittadino un servizio altamente qualificato e digitalizzato a fronte di un risparmio di risorse economiche e dall'altra consentirà ai pazienti di monitorare il proprio percorso sanitario attraverso le nuove tecnologie.



Cerca le risposte alle domande più frequenti sulla salute

...inizia qui a chiedere 🔍

Semplicemente **URP!**

Parlare con la tua azienda sanitaria non è stato mai così facile.

Referente: Gianpaola Loi
Sede principale: P.O. Giovanni Paolo II

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30
martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.00

Tel: 0789 552921 / 364 / 083
Mail: urp.olbia@atssardegna.it

URP - ASSL OLBIA

Referente: Liliana Recino
Sede principale: Sede ATS - Sardegna,
Via Enrico Costa 57, Sassari

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì
dalle 9.00 alle 12.00

Tel: 079 2084490
Mail: urp.sassari@atssardegna.it

URP - ASSL SASSARI

Referente: Franca Masuri
Sede principale: Ospedale S. Francesco
Via Mannironi 1 Nuoro

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00
martedì e giovedì dalle 8.00 alle 18.00

Tel: 0784 240 738 / 146 / 954 / 500
Mail: urp.nuoro@atssardegna.it

URP - ASSL NUORO

Referente: Amalia Lotta
Sede principale:
Via Carducci 41, Oristano

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00
martedì dalle 15.30 alle 17.00

Tel: 0783 317016
Mail: urp.oristano@atssardegna.it

URP - ASSL ORISTANO

Referente: Maria Teresa Camboni
Sede principale: P.O. N.S. della Mercedes
Via Dott. Giuseppe Pilia, Lanusei

Orari di apertura di servizio al pubblico:
lun. - mer. - ven. dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00

Tel: 0782 490208
Mail: urp.lanusei@atssardegna.it

URP - ASSL LANUSEI

Referente: Loredana Scano
Sede principale: Poliambulatorio,
P. Terra ala "A" - Via Bologna 13, Sanluri

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì dalle 15.00 alle 17.00

Tel: 070 9359582
Mail: urp.sanluri@atssardegna.it

URP - ASSL SANLURI

Referente: Patrizia Meloni
Sede principale: Poliambulatorio P.O. Sirai,
1° piano - Via Ospedale, Carbonia

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00
martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30

Tel: 0781 6683356
Mail: urp.carbonia@atssardegna.it

URP - ASSL CARBONIA

URP - ASSL CAGLIARI

Referente: Giuliano Frau
Sede principale: P.O. R. Binaghi
Via Is Guadazzonis 2, Cagliari

Orari di apertura di servizio al pubblico:
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.30

Tel: 070 6092997
Mail: urp.cagliari@atssardegna.it



Seguici su Twitter:
@ATS_Sardegna



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute